

COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

VARIANTE GENERALE PGT

PS3

PIANO DELLE ATTREZZATURE
RELIGIOSE

OTTOBRE 2025

SINDACO
SABINA DONISELLI

ASSESSORE
CURZIO TREZZANI

RUP
GABRIELA NAVA

TECNICI INCARICATI:

 CON HELGA DESTRO	COORDINAMENTO - PROGETTISTA PGT
	COMPONENTE GEOLOGICA
	STUDIO COMUNALE DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO
	VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PIANO DELLE ATTREZZATURE RELIGIOSE	3
LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO	3
ELEMENTI DI INDAGINE	3
CONTRIBUTI	4
ATTREZZATURE RELIGIOSE ESISTENTI	4
CONTENUTI DELLA VARIANTE PGT	5

Piano delle Attrezzature Religiose

Legislazione di riferimento

Il Piano delle Attrezzature Religiose (PAR) è regolato dall'articolo 72 della LR 12/2005.

Nel caso specifico di Boffalora sopra Ticino sono utili i seguenti commi del suddetto articolo:

Comma 1

Le aree che accolgono attrezzature religiose o che sono destinate alle attrezzature stesse sono specificamente individuate nel piano delle attrezzature religiose, atto separato facente parte del piano dei servizi, dove vengono dimensionate e disciplinate sulla base delle esigenze locali, valutate le istanze avanzate dagli enti delle confessioni religiose di cui all'articolo 70.

Comma 2

L'installazione di nuove attrezzature religiose presuppone il piano di cui al comma 1 senza il suddetto piano non può essere installata nessuna nuova attrezzatura religiosa da confessioni di cui all'articolo 70.

Comma 3

Il piano di cui al comma 1 è sottoposto alla medesima procedura di approvazione dei piani componenti il PGT di cui all'articolo 13.

Comma 4

Nel corso del procedimento per la predisposizione del piano di cui al comma 1 vengono acquisiti i pareri di organizzazioni, comitati di cittadini, esponenti e rappresentanti delle forze dell'ordine oltre agli uffici provinciali di questura e prefettura al fine di valutare possibili profili di sicurezza pubblica, fatta salva l'autonomia degli organi statali. Resta ferma la facoltà per i comuni di indire referendum nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'ordinamento statale.

Comma 5

I comuni che intendono prevedere nuove attrezzature religiose sono tenuti ad adottare e approvare il piano delle attrezzature religiose entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge regionale recante "Modifiche alla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 (Legge per il governo del territorio) – Principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi". [Decorso detto termine il piano è approvato unitamente al nuovo PGT.

Comma 8

Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle attrezzature religiose esistenti alla entrata in vigore della legge recante "Modifiche alla legge regionale 12/2005 (Legge per il governo del territorio) - Principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi".

Elementi di indagine

L'indagine è stata compiuta con riferimento a quanto disposto dall'art 71 della LR 12/2005.

Sono attrezzature di interesse comune per servizi religiosi:

- gli immobili destinati al culto anche se articolati in più edifici compresa l'area destinata a sagrato;
- gli immobili destinati all'abitazione dei ministri del culto, del personale di servizio, nonché quelli destinati ad attività di formazione religiosa;
- nell'esercizio del ministero pastorale, gli immobili adibiti ad attività educative, culturali, sociali, ricreative e di ristoro compresi gli immobili e le attrezzature fisse destinate alle attività di oratorio e similari che non abbiano fini di lucro;
- gli immobili destinati a sedi di associazioni, società o comunità di persone in qualsiasi forma costituite, le cui finalità statutarie o aggregative siano da ricondurre alla religione, all'esercizio del culto o alla professione religiosa quali sale di preghiera, scuole di religione o centri culturali.

Gli elementi caratterizzanti sono:

- le finalità dell'associazione;
- le modalità e i motivi aggregativi;
- la frequenza delle aggregazioni (non occasionale e non saltuaria).

Le fonti di indagine disponibili evidenziano che a Boffalora sopra Ticino risultano ufficialmente operanti e/o aventi sede sul territorio comunale le seguenti confessioni religiose:



- Cristiana Cattolica



Contributi

A seguito dell'avvio del procedimento non sono pervenuti contributi specifici.

Attrezzature religiose esistenti

Le principali attrezzature religiose presenti sul territorio sono (foto Google):

1	CHIESA S. MARIA DELLA NEVE	Piazza Matteotti
		
2	CENTRO PARROCCHIALE	Via Paolo VI
		
Attività e spazi correlati		
Residenze Sacerdoti Attività culturali Attività e strutture sportive e ricreative Scuola dell'infanzia San Giuseppe Spazi per associazioni Spazi per manifestazioni		

3	SANTUARIO MADONNA DELL'ACQUANERA	Località Acquanera
		

Contenuti della Variante PGT

La Variante PGT non prevede nuove attrezzature religiose.

La disciplina è dettata dalle Norme di attuazione del PGT e nello specifico:

- Titolo I – Norme generali
- Titolo IV – Norme del Piano dei servizi
 - o Articolo 58 - Riconoscimento di interesse pubblico
 - o Articolo 59 - Classificazione dei servizi
 - o Articolo 61 - Ambiti per servizi di interesse pubblico - Generalità
 - o Articolo 62 - Ambiti per servizi – Destinazioni d'uso
 - o Articolo 63 - Disposizioni per la realizzazione delle aree per servizi

Per i beni culturali si veda specificamente l'Articolo 51 delle Norme di PGT.